CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Codice Direzione	A0300E	Codice Settore	A0304B
Classificazione	3.12	Classificazione per materia	06.06.02/24/2025

OGGETTO

Fornitura tramite Trattativa Diretta tramite MEPA (Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ex art. 63 del D.lgs. 50/2016) per il servizio di raccolta e smaltimento apparecchiature informatiche e tecniche obsolete e materiali ingombranti. Impegno di spesa di € 5.246,00 o.f.c. sul cap. 13037 art. 6 es. Finanz. 2025.

PREMESSA

Visti il Decreto Ministeriale dell'8 aprile 2008, il Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il Decreto legislativo n. 49 del 14 marzo 2014 (che disciplina lo smaltimento ed il riciclaggio dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche - RAEE), nonché la restante normativa attualmente vigente in materia;

Visto che, a seguito di opportuna verifica tecnica e registrazione dei dati identificativi delle apparecchiature (numero d'inventario o numero seriale) che hanno ampiamente completato il ciclo di ammortamento, è stato rilevato materiale informatico obsoleto Pc desktop, Pc portatili, monitor di cui si rimandando ad un successivo provvedimento l'elenco specifico per la dichiarazione di messa fuori uso;

Sono altresì presenti e da smaltire i toner di stampanti ormai dismesse e non più utilizzabili e un apparato RX Gilardoni mod. FEP ME 640;

Ravvisata la necessità urgente di procedere allo smaltimento dei suddetti materiali obsoleti, oltreché l'esigenza di liberare i magazzini attualmente occupati da detto materiale, avvalendosi di un'azienda opportunamente autorizzata e certificata alla raccolta e allo smaltimento di rifiuti RAEE;

Considerato che IREN AMBIENTE S.p.A. è la società del Gruppo IREN che, sul territorio piemontese ed emiliano, svolge il coordinamento e la gestione dell'igiene urbana, del ciclo integrato dei rifiuti e del settore delle energie rinnovabili, e che grazie alla propria dotazione impiantistica e alle forti sinergie con impianti terzi, Iren Ambiente è in grado di gestire rifiuti su tutto il territorio servito e di offrire, quindi, una vasta gamma di servizi di raccolta, selezione e trattamento dei rifiuti prodotti da attività industriali, artigianali, sanitarie, agronomiche e commerciali, evitando ulteriori passaggi con altre Ditte;

atteso che tutte le attività di trattamento sono finalizzate al recupero di materia e alla salvaguardia ambientale: i rifiuti differenziati vengono inviati alle piattaforme autorizzate nella ricerca della migliore valorizzazione della risorsa rifiuto e per rientrare nel processo produttivo, i rifiuti urbani non recuperabili vengono inviati ai termovalorizzatori per il recupero di energia, mentre i rifiuti speciali sono smaltiti nel pieno rispetto della normativa vigente. Ogni fase del servizio viene monitorata, al fine di garantire la piena tracciabilità e verificabilità del rifiuto; a garanzia del cliente, dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori, infine, Iren Ambiente ha implementato, mantiene attivo e sviluppa un sistema di gestione conforme a ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001;

dato atto che le principali attività svolte da IREN Ambiente S.p.A. in questo ambito riguardano:
• la raccolta, selezione e raggruppamento preliminare dei rifiuti speciali assimilabili (quali im-ballaggi in carta, plastica, legno, metallo...) e avvio alle specifiche filiere di recupero mono-materiale;
• il trasporto di rifiuti speciali e fornitura di idonee attrezzature per il contenimento e la ridu-zione volumetrica (compattatori, cassoni, benne, presse...);
• la raccolta e lo stoccaggio e il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non, sia liquidi che so-lidi, e la fornitura di attrezzatura omologata per il contenimento (fusti, big-bag, taniche...);
Tra i servizi offerti ci sono anche:
• attività di messa in sicurezza e rimozione di materiali contenenti amianto, nel pieno rispetto delle più severe normative ambientali;
• smaltimento cartucce vuote a getto d'inchiostro e toner laser delle utenze pubbliche e private della città di Torino, che utilizzano i sistemi di stampa come attività di servizio della propria professione (es. scuole e uffici);

Valutato quindi, in un'ottica di risparmio, di efficienza e di ottimizzazione delle risorse, di rivolgersi IREN Ambiente per valutare la disponibilità e la fattibilità di un sistema adeguato di monitoraggio;

Considerata la necessita, di assicurare la massima funzionalità degli uffici del Consiglio Regionale;

Visto il D. Lgs. 31/3/2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici." e s.m.i;

Visto l'art. 26, commi 3 e 3 bis della L. 488/1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2000";

Visto l'articolo 1 commi 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato legge finanziaria 2007" e s.m.i

Vista la disposizione di cui all'articolo 1, comma l del D. L. 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario come sostituito dalla legge di conversione 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i.;

Vista la L. 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”

Visto, altresì, il “Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio Regionale 2024-2026, approvato con Delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 23 nella seduta del 31 gennaio 2024 e in particolare l’allegato 3 ‘Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026’ della suddetta delibera che stabilisce gli obblighi di pubblicazione e relative responsabilità alla Sezione Amministrazione trasparente del Sito Ufficiale del Consiglio Regionale del Piemonte;

Preso atto che ad oggi non sono attive Convenzioni relative all’appalto in questione;

Tenuto conto dell’affidabilità e serietà della Ditta IREN Ambiente S.p.A., nonché del fatto che, facendo parte del Gruppo Iren, dispone di un’organizzazione e capillarità, che offre garanzia di corretta esecuzione e smaltimento, sopra i livelli medi;

Ritenuto quindi di procedere consultando direttamente la Ditta IREN Ambiente S.p.A. mediante Trattativa Diretta sulla Piattaforma MEPA;

Redatta quindi la RDO n. 5555994 avente per oggetto “Smaltimento RAEE e ingombranti” con allegati i moduli per la dichiarazioni:
- cosiddetta "Clausola di pantouflage (ex art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001);
- conto dedicato (ex art. 3 della Legge n. 136/2010);
e pubblicata il 1.08.2025 con scadenza il 5.09.2025;

Preso atto dell’offerta della IREN Ambiente S.p.A., ricevuta allo scadere della trattativa privata, di € 4.300,00 o.f.e. con le dichiarazioni richieste in allegato;

Preso atto che gli importi indicati sono stimati e suscettibili di possibili variazioni in funzione del servizio effettivamente svolto, come indicato nel preventivo, e che le eventuali variazioni sul costo saranno oggetto di un successivo provvedimento;

Valutato che i prodotti e i servizi forniti per le specifiche caratteristiche di utilizzo sono compatibile con i sistemi in uso presso il Consiglio Regionale;

Considerato che, per gli effetti ed ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010, i fornitori sono tenuti ad ottemperare agli obblighi previsti;

Rilevato che il documento di stipula, prodotto automaticamente dalla piattaforma MEPA contiene i dati della Trattativa Diretta predisposta dalla Stazione appaltante e i dati dell'offerta presentata in via definitiva;

Considerato che, per gli effetti ed ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010, i fornitori sono tenuti ad ottemperare agli obblighi previsti;

Preso atto che l’Iren Ambiente S.p.A., con l’affidamento del servizio, andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto all’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi, e di quanto prescritto all’art. 53 comma 16-ter del D. lgs. 165/2001 in merito alla clausola di “Pantouflage”.

Visto che, con riferimento all’articolo 26 del D.lgs. n. 81 del 30 aprile 2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, non si ritiene necessario redigere il DUVRI in quanto il servizio riguarderà solo il prelevamento del materiale già accatastato classificandosi come attività a bassa interferenza in relazione alla sicurezza;
Le operazioni di raccolta del materiale presso il punto di ritiro saranno svolte con l’ausilio degli operari della ditta di traslochi che già effettua le operazioni di movimentazione, carico e trasporto materiale.

Visti, ai sensi dell'art. 3 c. 5 della L. 136/2010 e s.m.i., i Codice Identificativo Gara (CIG): B83EE033DE attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;

Ritenuto pertanto di impegnare la spesa di € 5.246,00 o.f.c. sul cap. 13037 art. 6 es. Finanz. 2025;

Tutto cio' premesso,

IL DIRETTORE

a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

b. vista la l.r. 7/2001;

c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;

d. vista la l.r. 23/2008;

e. vista la D.U.P. n. 117/2011;

f. vista la D.U.P. n. 122/2011;

g. vista la D.U.P. n. 62/2013;

h. Vista la DCR 19-29662 del 23.12.2024;

i. Vista la D.C.R. n.115-16863 del 31.7.2025;

Nell'ambito delle risorse assegnate con D.U.P. n. 4 del 09.01.2025 - DUP n.ro 200 del 04.08.2025

D E T E R M I N A

1.	di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punti 2 e 3) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara), all'affidamento del servizio di smaltimento delle apparecchiature RAEE obsolete e materiali ingombranti per € 5.246,00 o.f.c. a favore della ditta IREN Ambiente s.p.a. con sede in Strada Borgoforte, 22 – 29122 Piacenza – P. Iva 01591110356;
2.	di prendere atto che i fornitori, per gli effetti ed ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010, sono tenuti ad ottemperare agli obblighi previsti;
3.	di prendere atto che l'obbligazione nascente dal presente provvedimento a carico dell'ente, il cui periodo di svolgimento è previsto nel corso dell'anno 2025, verrà a scadenza e diverrà esigibile da parte del beneficiario nel corso dell'esercizio finanziario 2025;
4.	di impegnare la spesa di € 5.246,00 o.f.c. sul cap. 13037 art. 6 es. Finanz. 2025 e di liquidare la spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Elenco allegati:

oggetto	impronta

Elenco visti (*come separatore utilizzare il punto e virgola*)**:**

VOLANTE CLAUDIO

La presente determinazione sara' pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.